

L'associazione sindacale: "È ufficialmente iniziato l'anno scolastico 2016-2017, orfano di 100 mila supplenze annuali"

# Anief, all'appello mancano insegnanti

"A complicare tutto la decisione del Miur di concludere le operazioni di nomina entro il 15 settembre"

PALERMO - "Oggi è iniziato l'anno scolastico 2016/17, ma all'appello mancano ancora tanti insegnanti, in media uno su sei": la ricognizione-denuncia arriva dall'Anief.

"Le scuole - spiega l'associazione sindacale - sono infatti ancora orfane di 100mila supplenti annuali, più di un terzo dei quali su sostegno, dei 32mila nuovi assunti per coprire il turn over, dei vincitori del concorso a cattedra, visto che solo il 7% delle commissioni ha pubblicato le graduatorie definitive, e di tanti insegnanti che i dirigenti scolastici devono ancora nominare attraverso la nuova modalità della chiamata diretta su ambiti territoriali". Invece "tanti docenti, invece, erano presenti nei collegi, ma di fatto con la valigia in mano, perché in attesa di ricevere la nomina annuale in una zona o una provincia diversa attraverso l'assegnazione provvisoria sui posti usciti con l'organico di fatto".

Per l'Anief "a complicare tutto quest'anno è stata la decisione del Ministero dell'Istruzione di concludere le operazioni di nomina entro il prossimo 15 settembre". "Una data, tra l'altro, che difficilmente verrà rispettata, vista la mole di operazioni e procedure an-

cora da assolvere", aggiunge il sindaco", per non parlare "dei tanti docenti inviati alle scuole ben diversi da quelli richiesti dagli stessi collegi dei docenti attraverso il Pof triennale"; e infine "nelle scuole, infine, devono ancora arrivare i 10mila Ata che il Miur ha annunciato di voler immettere in ruolo dopo due anni di blocco (dovevano essere 40mila)".

"Sembra paradossale - dice Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisl - ma la Legge 107/2015 non solo non ha vinto la 'supplentite', ma alla luce dei fatti l'ha addirittura aggravata. Infatti, continua a mancare nelle scuole 1 docente su 6. E molti docenti, tra sovrannumerari e collocati negli ambiti territoriali, in procinto di cambiare istituto, soprattutto sul sostegno dove vi sono oltre 36mila cattedre libere. La precarietà è anche aumentata tra il personale di ruolo, visto che i presidi devono ancora oggi terminare le operazioni di scelta dei docenti che hanno inviato loro il curriculum e che in certi casi hanno anche valutato attraverso i colloqui".

Tali problematiche nazionali sono state affrontate oggi in occasione della



visita di Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief, nei locali dell'Istituto Comprensivo Falcone di Palermo, presso cui manca ancora quasi la metà dei docenti di sostegno: "Oggi abbiamo visitato una scuola siciliana dove sono presenti solo dodici docenti di ruolo rispetto a 56 alunni disabili certificati, frequentanti un istituto col-

locato in un territorio difficile presso cui, però, in tre anni sono state aperte cinque sezioni grazie al lavoro di tutti gli operatori della scuola e all'apporto di chi crede nell'istruzione pubblica. Questo dimostra che la formazione dei giovani la fanno i docenti e il personale, non gli slogan del governo e le riforme piene di storture".

**Anief, all'appello mancano insegnanti**
  
 A. Casadevall / Foto: A. Casadevall / Contrasto

---

**Avvisi di impatto ambientale**  
 PUBBLICATE GLI AVVISI  
 DI IMPATTO AMBIENTALE

Il miglior prezzo  
 al miglior prezzo

D&S VERBAVALENCIA